

ATTUALITÀ

VISIONI DAL PRESENTE

Riciclaggio & terrorismo

A febbraio 2012 il GAFI ha emanato le nuove 40 raccomandazioni in tema di lotta al riciclaggio di denaro sporco e di lotta al terrorismo. Cosa succederà?

Dobbiamo aspettarci ancora una nuova direttiva europea? Sì, forse, anche no.

In realtà la gente non capisce questa normativa e si chiede quanto dovrà aspettare perché ...

ANTONIO RIGHINI

Ordine di Verona

PREMESSA

La chiamano normativa antiriciclaggio ed è il nuovo mantra dei legislatori, internazionale comunitario o nazionale che sia. Un modello di normativa che assomiglia al pifferaio magico delle favole che si raccontano ai bambini per farli addormentare. Promette di essere la *killer application* nella guerra dichiarata alle mafie e al terrorismo di tutto il mondo, ma come dice mia nipote Margherita, "zio una promessa è una promessa e quindi ...", con il rischio di un devastante effetto boomerang se non vi sono risultati.

Infatti, la domanda che costantemente mi viene rivolta è se questa normativa funzioni o meno visto il forte impatto sociale che percepiamo qui in Italia (leggasi impossibilità di movimentazione di denaro contante per importi superiore a Euro 1.000,00= salvo usare i normali canali bancari) cosicché *vox populi* ha battezzato tale normativa quale *normativa antiriciclaggio in salsa tributaria*, ma su questo specifico punto ci ritorneremo.

Per dirci tra questi interrogativi alla luce degli interessi coinvolti è necessario usare una bussola, ma credetemi con il diluvio quasi quotidiano di normativa antiriciclaggio (da ultimo a febbraio 2012, le nuove 40 raccomandazioni emanate dal GAFI - Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale), è difficile orientarsi e per questo oggi in radio ci siamo rivolti ad un esperto.

ITERMINI DEL PROBLEMA

Dunque dove eravamo rimasti. Ah sì, la normativa antiriciclaggio!

Now or never dicono gli inglesi.

Passiamo quindi all'esperto di antiriciclaggio, e vi presento Antonio.

Senti Antonio, concentrati che sei in onda: cosa mi sai dire di queste novità? Di queste nuove 40 raccomandazioni del GAFI?

Buongiorno a tutti, mi chiamo Antonio e, sono l'esperto mondiale di antiriciclaggio, così come dieci anni fa ero il miglior esperto della Privacy in Italia così come tra dieci anni sarò il miglior esperto di energia rinnovabile. Ho capito Antonio, è che da te vorrei una semplice risposta e non il tuo *curriculum*.

Bene Luigi, sai mantenere un segreto?

Certamente.

Delle raccomandazioni del GAFI, oggi non mi interessa niente ma voglio parlarti di altro, di qualcosa che interesserà veramente i tuoi ascoltatori".

A quel punto, persi la pazienza perché pensavo di aver "sbagliato" l'esperto per la puntata avente ad oggetto la normativa antiriciclaggio e con fare brusco e senza peli sulla lingua gli dissi che avrei fatto a meno della sua presenza e avrei cercato un altro esperto della materia.

Stavo per dare le istruzioni per tagliare la puntata ma Antonio si fece di nuovo avanti lasciandomi sbalordito.

In realtà, anche per l'età, avendone visto di tutti i colori, pensavo che ormai niente mi avrebbe sbalordito, ma quella volta decisamente mi sba-

gliai.

Guardandomi con circospezione, Antonio mi sussurrò: ho lo scoop.

Ma cosa vuol dire che hai lo scoop gli chiesi?

E lui che non vedeva l'ora che gli facessi questa domanda, mi urlò nel microfono: HO L'INTERVISTA CON ... CON ... CON UN RICICLATORE. Hai capito bene: un vero riciclatore!

Per carità, niente di registrato, niente di scritto, tutto memorizzato nella mia testa. Hai capito?

Gelo e silenzio ..., una bomba in radio era scoppiata e ci aveva lasciati tutti a bocca aperta! A quel punto lì, non riuscivo più a tenere l'esperto che non vedeva l'ora di raccontarmi tutto.

Ma diamogli un nome a questo riciclatore: si chiama Piero e mi ha detto che loro sono dei fanatici, fanatici, fanatici dell'antiriciclaggio. D'altra parte non potrebbe essere diversamente. Loro sono la mafia vincente, non quella perdente che va su tutti i titoli di giornali d'Italia, non crederai a tutto

quello che ci viene detto e che tutti i criminali sono in galera o quasi, però...

Però cosa Antonio, cosa vuoi dirmi?

Tu vuoi la verità, e se tu vuoi la verità allora ti dico il segreto che tutti sanno ma che nessuno vuole rendere di dominio pubblico: LORO hanno inventato la normativa antiriciclaggio, non gli organismi internazionali o nazionali come la gente comune crede.

E ci sono riusciti bene visto che è una normativa che non può funzionare, ovvero te lo preciso meglio è la normativa del più probabile che non, e tutti si sono accordati.

A questo punto, con un misto di curiosità e d'orgoglio tu dovresti chiedermi di chi è la colpa di questa normativa, o no?

Perché?

Perché come ti ho detto, questa normativa non gira, i criminali li arrestano per le intercettazioni telefoniche autorizzate dai magistrati, o per gli appostamenti o per la normale attività di intelligence delle forze dell'ordine, mica per la normativa antiriciclaggio e poi dei risultati per favore non ne voglio parlare.

In effetti, a pensarci bene la domanda che avresti dovuto pormi avrebbe dovuto essere, perché è successo?

Certo, il cammino è stato causale e non del tutto lineare e posso confidarti che non si chiamano proprio mafia, ovvero si chiamano diversamente ma sono sempre della stessa razza ed hanno elaborato un piano che



Riciclaggio & terrorismo

SEGUE DA PAGINA 17

come dire ... parte dagli anni 80/90 dello scorso secolo, con i tempi dovuti e con costante opera di persuasione giunge all'obiettivo da loro desiderato. Per essere più chiaro voglio farti l'esempio della rana, lo conosci?

Se parliamo di ... diciamo ... di Riccardo Illy, si ma non capisco cosa c'entra il caffè con le raccomandazioni GAFI e quali conclusioni possiamo trarne.¹

Hai una buona memoria per l'autore, prendo il libro e ti leggo il passo che ci interessa.

Nel fantasioso e un po' crudele esperimento della "rana cinese", si prendono due rane e due pentole piene d'acqua. Si lascia cadere la prima rana in una delle pentole quando l'acqua è ancora fredda, poi si mette la pentola sul fuoco e la si porta pian piano a ebollizione.

In questo caso la rana muore bollita, perché si abitua gradualmente al cambiamento di temperatura, si intorpidisce, e non si accorge quando arriva il punto di non ritorno, quando conviene saltar fuori e salvarsi.

Nel secondo caso, invece, si porta l'acqua a ebollizione e solo allora si butta dentro la rana. Appena sfiora l'acqua bollente, la rana si scotta e istintivamente schizza via il più lontano possibile. Si ritroverà con qualche ustione e qualche ammaccatura, ma si salverà.

Ed è quello che hanno fatto e nessuno se ne è accorto!

Tutti parlavano di calcio o della farfalla di Belen e non si rendevano conto di cosa succedeva per piangersi addosso dopo.

Ma ti posso portare altri esempi: la pianificazione fiscale, la conosci?

Beh, alla pianificazione fiscale ci pensa mia moglie, forse come in tutte le famiglie italiane, ma mi devo preoccupare?

Che tu non lo conosca, non c'è problema, ci penso io a colmare le tue lacune.

Ebbene, la pianificazione fiscale è un insieme di schemi "ideati dai numeri primi" della City di Londra per le *celebrities* o facoltosi contribuenti, bada bene tutto legale, schemi che permettono di non pagare ovvero di minimizzare il pagamento delle tasse.

Che tu ti debba preoccupare, questo sì!

Anche perché e, questo te lo dicono chiaramente, chiuso uno schema, troveranno un altro schema per aggirare l'ostacolo.²

Oggi che mi sto togliendo un peso dalla coscienza, te la voglio dire tutta: hai presente il discorso del più probabile che non.

In effetti è probabile che questa normativa non funzioni, guarda a cosa hanno fatto a Rapetto.

Scusa, ma chi è Rapetto?

Sì hai ragione, la domanda è legittima ed è frutto di disinformazione, anzi di cancellazione dell'informazione.

Rapetto, anzi Il Comandante (tutti lo chiamavano così mostrandogli rispetto), era un genio della Guardia di Finanza e l'hanno scaricato.

Mi chiederai perché genio. E io ti cito il suo *Curriculum Vitae*.

Ebbene, a capo di un team di intelligence della Guardia di Finanza porta a segno le seguenti operazioni: (i) smaschera gli hacker che sono entrati nei sistemi informatici del Pentagono; (ii) scopercchia una mega truffa ai danni dell'INPS con l'operazione Macchianera; (iii) svolge l'indagine sulle slot machine non collegate all'Agenzia delle Entrate (imbroglio da 98 miliardi di Euro) oltre ad altre operazioni nei confronti di evasori fiscali e pirati informatici.

Tu diresti, a questo genio, a questa risorsa che abbiamo nel corpo, valorizziamola, diamogli una sfida veramente difficile, sai con quelli della stessa razza. Penso che sarebbe stato un giusto riconoscimento se lui ne avesse avuto voglia o coraggio. Sì, penso che coraggio o voglia non gli mancasse-



ro ma lo hanno promosso, lo volevano rispedire sui banchi di scuola, sai a tenere i corsi al Centro alti studi della Difesa.

In pratica un'umiliazione a un GLADIATORE come lui e lui giustamente ha ringraziato e ha dato le dimissioni.³

Come dicono gli inglesi: *game over*.

CONSIDERAZIONI

Ti faccio una domanda e voglio una risposta:

nonostante la tua opinione negativa sulla normativa antiriciclaggio, questa è servita a qualcosa così da poter dire che oggi la situazione è diversa o no? No. Per carità di Dio, no!!!

E' passato il messaggio che volevano loro ma la situazione è ben diversa. Per farmi capire, ti faccio un esempio e ti parlo della legislazione contro la criminalità organizzata, normativa che è in sé nella normativa antiriciclaggio: ebbene si dice che detta normativa contro le mafie in Italia sia la più dura e la più avanzata mentre in Europa sia all'anno zero⁴.

Di questo spot pubblicitario, dopo aver parlato con Piero, il riciclatore, ho cambiato idea ed ora io non sono più convinto di quanto affermato dalla stampa nazionale e non.

All'estero, come si dice, se ti prendono con le mani nella marmellata, sono guai: pensa all'America con lo scandalo HSBC⁵, banca accusata di riciclaggio dal Senato americano per aver finanziato i narcotrafficanti cosicché ha dovuto accantonare a bilancio 1,8 miliardi di \$ ovvero alla Germania dove se le autorità di vigilanza chiamano con il cellulare dopo avere ricevuta una SOS (Segnalazione di operazione sospetta) significa che questi stanno venendo a prenderti direttamente con il cellulare per chiuderti in prigione e buttare via la chiave.

In Italia, al contrario, un comico, che in confidenza non mi è nemmeno tanto simpatico, a più riprese ha detto che in un'azienda si rubava (caso Parmalat), ma nessuno gli ha creduto, non sono neanche andati a vedere se per caso aveva ragione lui, solo silenzio.

Dirai, cattiva comunicazione, ma intanto per un decennio hanno rubato e solo alla fine li hanno arrestati con danni all'economia e al tessuto sociale ... di cui ancora non si è accertata la gravità. Questi sono predatori, loro al contrario si considerano UOMINI DEL RINASCIMENTO e dato che ci siamo vorrebbero essere anche ringraziati.

Sì è vero, come Piero, il riciclatore, mi ha confidato, qualche affare potevamo fare a meno di farlo, ma a sentire loro non sono mica le CORPORATION o le grandi banche d'affari americane di cui nessuno parla ma che sono in perenne conflitto di interessi e sono guidati unicamente dallo scopo di massimizzare i profitti e minimizzare le perdite tanto che qualcuno parla di sistema finanziario ombra o evoca il grande fratello.

Diversamente loro, da quello che ho capito, vedono il bene, l'approvano e si limitano a dare alla gente i divertimenti che vogliono, creando nel contempo posti di lavoro che altrimenti non esisterebbero.

E' semplice e nessuno si fa male tanto che non vi possono essere responsabili o no?

Beh, a proposito di responsabilità, nonostante la tua allergia, torniamo alla disciplina dell'antiriciclaggio e parliamo dei risultati?

Se proprio devo risponderti, in verità questi risultati sono imbarazzanti (importi o valori oggetto del reato di riciclaggio 3,2 miliardi di Euro - dati GdF anno 2010) e questo nonostante sia stato normato tutto quello che si poteva normare⁶, mettendo in chiara difficoltà il cittadino comune che rispetta la legge. In che senso? Nel senso che per decreto legge ogni cittadino italiano può usare per contanti i suoi soldi con il limite di Euro 999=, mentre se intende usare importi superiori dovrà attenersi a questa normativa antiriciclaggio che viola l'anonimato per avere la tracciabilità del movimento, con i risultati sopra indicati, quando all'estero, ad esempio nei casinò di Macao il limite di tracciabilità è di Euro 61.000,00= (per completezza espositiva nei casinò di Macao nel 2010 è stato puntato l'equivalente di tutto il contante prelevato da tutti i bancomat degli USA in un anno tanto che la città si è guadagnata il soprannome di "Lavanderia Macao" e un motivo ci sarà⁷).

Dirai come hanno fatto? Semplice, hanno applicato il teorema della limitatezza di Kenneth Arrow (Premio Nobel per l'economia anno 1972), teorema

SEGUE A PAGINA 19

¹ *La rana cinese. Come l'Italia può tornare a crescere* - Edizioni Mondadori, 2008 - 168 pagine.

² Sette - Corriere della Sera 13 luglio 2012 pag. 57.

³ Il Venerdì di Repubblica 13 luglio 2012 pag. 40.

⁴ Prodotto Interno Mafiosi - Einaudi 2011 pag. 64.

⁵ HSBC è nota per essere la banca più grande d'Europa.

⁶ L'ultima normativa antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07) si ispira ai principi di *know your customers* e di adeguata verifica della clientela calibrata sul rischio del cliente e dell'attività svolta ed è completata dalla normativa di sequestro dei beni della criminalità organizzata chiudendo così il cerchio dell'azione di contrasto alla stessa.

⁷ Internazionale - Agosto 2012 pag.74 e ss.

Riciclaggio & terrorismo

SIGUE DA PAGINA 18

al quale si attengono con estremo rigore⁸ e come vedi i risultati non si sono fatti attendere in Italia.

La verità è che il problema è globale, tanto che il Wall Street Journal in un articolo del 2010⁹, titolava "Vale la pena di combattere il narcotraffico" e questo anche in considerazione del fatto che si devono spendere i soldi dei contribuenti per aiutare delle persone a infrangere la legge in sicurezza senza che il problema venga risolto alla radice, forse sarebbe il caso di ripensare all'intero puzzle altrimenti...

Altrimenti il futuro sarà sempre peggio!

NOCCILO DELLA QUESTIONE

E' questa la fine della storia?

Se tendi a farmi dire qual è il nocciolo della questione, mi rifiuto perché parlando con Piero, il riciclatore, mi ha detto che loro hanno copiato i romani, e mi ha parlato della loro saggezza e della locuzione che tutti conoscono ma di cui tutti ignorano il vero significato: *pecunia non olet*.

Troppo spesso, purtroppo ci si limita alla sua traduzione (Il denaro non ha odore), al massimo si conosce l'origine (trattasi della sfida che il figlio dell'imperatore Vespasiano, Tito, avrebbe rivolto al padre tirando alcune monete nei bagni per avere messo l'ennesima tassa (quella sull'urina), senza avere il tempo per fermarsi e...

E in realtà non si coglie il cinico senso che il mezzo non determina l'intenzione (il nuovo uso del denaro potrebbe essere positivo o non disdicevole) e che la provenienza non darebbe alcuna connotazione positiva o negativa al mezzo/strumento che è il denaro. Possiamo trarne qualche lezione?

Oh sì, tante lezioni che non potete immaginare.

Mi limiterò a quella basilare: poche cose rivelano i caratteri nazionali più dei soldi. E in questo momento c'è una totale sfiducia dello Stato nei confronti del cittadino derivante da svariate giustificazioni (in particolare l'evasione fiscale) così come c'è una totale sfiducia del cittadino nei confronti dello Stato derivante anche qui da svariate giustificazioni (foresta di privilegi, spreco del denaro pubblico ovvero spesa pubblica improduttiva, pubblica amministrazione inefficiente per finire con una pressione fiscale asfissiante e non più tollerata dai cittadini).

Ma è proprio questo fallimento del rapporto tra Stato e cittadino che non ha motivo di essere e che loro vogliono.

Noi abbiamo inventato la cambiale, grande invenzione e noi abbiamo inventato i mini-assegni che negli anni 70 del secolo scorso hanno invaso l'Italia come le Barbie il mondo (nonostante una normativa diciamo... a essere generosi... zoppa ma la gente non si ricorda quel clima di fiducia che c'era nonostante la tempesta petrolifera/monetaria in essere allora) e noi per primi abbiamo proposto per uscire da questa crisi finanziaria l'emissione degli Eurobond.

Intuizioni geniali che potrà completare andando al nocciolo del discorso. Sino ad ora ho parlato di evasione fiscale, ma quando parliamo di riciclaggio di denaro sporco e lotta al terrorismo è tutta un'altra cosa¹⁰.

In realtà, come mi ha confermato Piero, il riciclatore, la normativa antiriciclaggio è una normativa a sgabello dove la prima gamba è costituita dalla normativa stessa, la seconda gamba dalla lotta frontale al riciclaggio mentre la terza gamba manca del tutto.

Tesi interessante, vuoi fare delle precisazioni?

Certamente, la seconda gamba dovrebbe concentrarsi unicamente sulla repressione del riciclaggio e in particolar modo dei reati presupposti, alla luce del fatto che se non c'è il reato presupposto non c'è riciclaggio e quindi vi è un disvalore, quasi fisico, nella percezione dei cittadini.

E le cose non cambierebbero nel caso dell'introduzione dell'autoriciclaggio (ad esempio derivante da evasione fiscale) per le ragioni sopra indicate.

In ordine poi alla terza gamba, mancando, lo sgabello è instabile, ed è instabile perché non sono state fatte quelle riforme culturali all'ingrosso e al dettaglio tali da permetterti di vincere la guerra e non solo delle battaglie. Le mafie hanno tempo e in ogni caso i soldi sono già all'estero anche se le decisioni per ora sono ancora prese in Italia¹¹.

A sentirti della normativa antiriciclaggio possiamo farne a meno, vero?

Esatto. Se i soldi sono all'estero, questa normativa che senso ha?

Ma vi è di più!

Si deve sposare in pieno la dottrina Siciliotti¹² in materia di antiriciclaggio, nel senso che deve essere integralmente rivista con un ritorno allo spirito originario così come recepito nella Direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10 giugno 1991, al fine di evitare che venga percepita come tassa sul futuro visto i risultati ovvero in ordine agli obblighi venga altresì percepita ingiusta dai cittadini e dagli intermediari in quanto tenuti a questi gratuitamente, quando al contrario lo Stato per un altro servizio primario come la GIUSTIZIA paga in prima persona sia per le infrastrutture che per le risorse umane. Con libero pensiero, a mio parere bisognerebbe trovare delle soluzioni alternative per porre fine a questa inaccettabile situazione in considerazione del fatto che deve considerarsi anche l'antiriciclaggio quale servizio primario con tutte le conseguenze del caso.

Allora, che cosa bisogna fare per avere una normativa equilibrata?

Quando ti parlavo di asimmetria, se in natura può essere positiva, in economia è dannosa in quanto può produrre il collasso del mercato, la selezione avversa e l'azzardo morale¹³.

Cosa che puntualmente è avvenuta!

Ma ti dirò di più se la MORALE è la scienza del bene e detta le norme non di ciò che è, ma di ciò che dovrebbe essere, saltando alcuni passaggi lezionosi la conclusione è che le leggi economiche non possono contrastare con quelle morali, cosa che con la normativa antiriciclaggio succede (per decreto legge ci hanno tolta la possibilità di usare il denaro contante).

E questo non può andare bene, o no?

Vero, direi che bisogna fare le piccole cose che ti aiutano a vincere la guerra ma non a perdere la pace come sta succedendo adesso (da ultimo con i soldi virtuali - on line - e i pagamenti invisibili).

Si potrebbe iniziare a fare un Regolamento Europeo che vincola ed è *self executing* per tutti gli Stati della UE invece di fare più Direttive Europee dove ogni Stato le può recepire quando e come vuole, così da normare in modo uniforme tutta l'Unione Europea contribuendo a porre un primo mattone per la costruzione della casa comune europea.

DRIN DRIN DRIN. Telefonata in arrivo, Antonio scusami ma hanno aperto i microfoni e le linee sono bollenti.

Con questa telefonata chiudiamo l'intervista, c'è Alessandro in attesa, vuoi rispondergli Antonio? Se proprio insisti, va bene.

Ciao Antonio, sono Alessandro, magari è imbarazzante ma volevo chiederti, tu che hai potuto parlare con un vero riciclatore, è vero che si guadagna molto e poi volevo chiederti se è pentito del lavoro che fa?

Domanda imbarazzante no, ... è che non me l'aspettavo proprio.

Comunque, Piero, il riciclatore, mi ha detto che si guadagna bene ma non le cifre che si vuole pensare. E mi ha detto anche che deve considerarsi quale lavoro usurante visto che c'è sempre il rischio del licenziamento che mi ha spiegato non è quello della società civile, ma della società mafiosa, ossia terminale.

In ordine alla seconda domanda, a sentire loro, non fanno nulla di male.

Al contrario, Piero, il riciclatore è preoccupato di rimanere disoccupato se la società civile smetterà di fare normative per avere ragione e incomincerà per esigenze imprescindibili a fare quelle giuste, con il risultato di arrestare veramente tutti i criminali.

Un saluto Alessandro.

Dimmi la verità Antonio, un ascoltatore dice che non hai risposto alle domande che ti sei posto, di chi è la colpa e perché è successo?

Luigi ha ragione lui, è stato attento a quello che ho detto, ma anche non ha ragione perché vedi in modo sfumato io ho risposto e a questo punto il problema non è più mio.

D'altra parte a frequentare i pifferai l'arte si apprende per forza!

E con questo scappo che mi devo incontrare con sai è molto importante nell'ambiente.

Lui è veramente magico e, Piero, il riciclatore, gli ha parlato di me e lui è rimasto molto impressionato.

Senti Antonio ma cosa ne pensi se dopo questo incontro con il magico, facciamo una puntata dedicata? Forse è meglio uno special vero?

Luigi, sono veramente di fretta, ti farò sapere.....

⁸ Per completezza espositiva il teorema di Arrow è un risultato matematico, ma è spesso espresso in termini non matematici il cui significato è che non possiamo escludere la possibilità di conflitti irrisolvibili cosicché anche in condizioni di ottimalità la democrazia/normativa non sempre funziona in quanto impedita dalla mancata adeguata informazione (semplificando stiamo parlando della cd. asimmetria informativa) unita al comportamento opportunistico della burocrazia.

⁹ *Le vie segrete del denaro nell'era dell'economia globale* di G. Palumbo Edito da Centro Universitario di Studi Strategici e Internazionali - pag. 124

¹⁰ Il terrorismo è stato fortemente voluto dagli americani sulla spinta emotiva dei morti conseguenti agli atti di terrorismo dell'undici settembre 2001 anche se ora si stanno accorgendo che fanno meno morti i terroristi dei loro cittadini che settimanalmente, fanno stragi di innocenti nei campus o scuole o supermercati.

¹¹ Prodotto Interno Mafia - Einaudi 2011 pag. 84.

¹² E' la nota lettera del Past President del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Claudio Siciliotti, inviata ai presidenti dei 143 Ordini territoriali, nella quale replica alla trasmissione di Raitre, Report, del 13 maggio 2012.

¹³ Michael Spence - Premio Nobel per l'economia anno 2001.